

Silvestrini: “Meno tasse per chi affitta a prezzo calmierato ai giovani”

Pubblicato: Mercoledì 1 Settembre 2021



Piste ciclabili, ascolto delle istanze e più eventi per i giovani, parcheggi per le moto e spazi all’aperto per praticare sport. E su tutto **un grande tema: quello della casa**. Sono queste le priorità emerse dal **confronto tra Margherita Silvestrini e i giovani di Gallarate**.

Lorenzo ha 18 anni e studia al liceo del viale dei Tigli. Nato a Gallarate dove vive, si muove a piedi o in bicicletta: «In bicicletta mancano percorsi continui per le biciclette, quindi investire sulle piste ciclabili sarebbe ottimo. Quelle poche che ci sono, non vanno bene, perché sono scollegate».

Olimpia ha 17 anni è rappresentante d’istituto del liceo del viale dei Tigli e fa parte del sindacato studentesco, che è un organo che spesso non viene ascoltato dalle istituzioni e del quale non si conosce il potenziale. Crede che una delle esigenze di Gallarate sia quella di dare spazio alla voce delle nuove generazioni «perché hanno tante cose da dire: è importante ascoltare gli studenti e la rappresentanza studentesca al fine – non di parlare al posto degli studenti – ma di instaurare con loro un dialogo che sia autentico ed aperto».

Maya ha 16 anni e anche lei fa parte del sindacato studentesco: sottolinea la mancanza di spazi di aggregazione a Gallarate e anche la mancanza di eventi per i giovani – magari con musica dal vivo e con attività adatte per i ragazzi – e la mancanza di tali eventi, che «porta i giovani ad essere davvero annoiati in città, dove spesso non si sa cosa fare».

Luca invece ha 17 anni e frequenta il Liceo di viale dei Tigli. A Gallarate, a suo modo di vedere, mancano degli spazi per lo sport all'aria aperta: campi da basket, da calcio, da pallavolo o anche ad esempio quelli per l'allenamento a corpo libero, ma anche per la corsa.

Matteo ha 18 anni e si sposta molto in motocicletta: ha notato che andando a scuola in moto mancano i posti per parcheggiare dedicati, obbligandolo spesso anche di girare per 40 minuti per trovarne uno. Mancano del tutto oppure, se ci sono, vengono occupati dagli altri veicoli. E ancora, attenzione alla sicurezza stradale: «Noto molti eccessi di velocità e altre infrazioni al Codice della strada».

«**La mobilità dolce è importante perché non è più possibile rimandare questa scelta:** è giusto che anche i ciclisti o i pedoni si sentano e possano muoversi in città sicuri» dice la candidata sindaco Silvestrini. «Proponiamo – addirittura – la bicipolitana: una linea che sia identificata anche con i colori diversi e possa mettere in connessione la città, garantendo a tutti – non solo di raggiungere la scuola – ma di spostarci in sicurezza da un centro di interesse ad un altro».

Amedeo ha 24 anni e lavora a Saronno in un'azienda alimentare. Nel tempo libero è un educatore e ama camminare per la città soprattutto nelle aree verdi: «Portando i ragazzi nelle aree verdi per fargli apprezzare e fargli capire l'importanza della natura mi accorgo come tutta la zona boschiva che abbiamo è mal gestita e mal curata nonché piena di rifiuti, quindi sarebbe bello poter avere anche accesso a queste aree in maniera tale da poterle gustare appieno».

Francesco ha 24 anni ed è un ostetrico che lavora all'Ospedale Sacco di Milano: «Una cosa che ha notato è che a Gallarate mancano i posti dove i ragazzi possono passare un po' di tempo all'aperto, all'interno della propria città».

Federico ha 31 anni è ingegnere energetico e vive a Gallarate, ma lavora in un'azienda di Arona: quello che vede nell'ambiente lavorativo è che c'è grande richiesta di laureati, ma anche di figure specializzate:

«Credo che Gallarate possa provare a rispondere a queste esigenze del mondo del lavoro. Vivendo Gallarate nel tempo libero e facendo sport in una società noto, invece, ogni qualvolta voglio andare a fare un po' di sport per conto mio, come manichino in città dei parchi con attrezzature o con campi adeguatamente mantenuti e puliti ad utilizzo libero e gratuito».

Eleonora ha 28 anni e da poco iniziato a lavorare in uno studio progettista di Gallarate: «Ho la fortuna di vivere a Gallarate: quindi, mi piacerebbe potermi muovere per la mia città in maniera alternativa all'auto. Vorrei avere anche la sicurezza di potermi muovere nella mia città – in mezzo al traffico e senza correre rischi – e poter avere poi a disposizione degli spazi per lasciare la mia bicicletta senza che rimanga sotto la pioggia d'autunno, o sotto la neve d'inverno, insomma, avere un posto riparato per la mia bicicletta e un modo sicuro per potermi spostare con questo mezzo a Gallarate».

Fin qui le esigenze emergenti. Ma **quali sono le proposte più importanti previste dal programma di Silvestrini?** La candidata sindaco del centrosinistra indica ad esempio tre punti. Partendo dalla formazione, con l'idea di un ITS a Gallarate.

«Noi siamo in una realtà con un importante tessuto produttivo e sono molte le aziende presenti sul territorio, abbiamo un aeroporto vicino e sicuramente la richiesta, la domanda di figure specializzate è significativa per cui **sarebbe auspicabile e – noi lo proponiamo e cercheremo di realizzarlo** in Gallarate – **poter ospitare un ITS, cioè degli istituti tecnici superiori** che rispondano a questa richiesta e allo stesso tempo permettano anche ai nostri giovani di indirizzare la loro formazione in maniera mirata, migliorando così la loro occupabilità, perché entrare nel mercato del lavoro è sicuramente un tema importante per i giovani».

Altro tema: la valorizzazione delle aree boschive di Gallarate. «Abbiamo tantissime aree boschive nella nostra periferia» dice Silvestrini. «**I percorsi naturalistici presenti vanno proprio valorizzati** – non solo per consentire un'educazione dei più piccoli all'attenzione alla natura – ma anche per goderli e

magari **apprezzarli anche in termini sportivi, inserendo itinerari per il running, per la mountain bike**, eccetera. Potremo così veramente godere di quegli spazi che durante il lock down, abbiamo riscoperto».

«Un tema importante per un giovane che ancora ha un reddito basso perché ha appena iniziato a lavorare o per una famiglia – giovane coppia – che voglia rimanere ad abitare a Gallarate è quello di poter affrontare la spesa di un affitto. Noi abbiamo raccolto questa esigenza: dobbiamo evitare, per quanto

possibile, che le giovani famiglie non scelgano di abitare a Gallarate, ma preferiscano trasferirsi nei paesi vicini perché lì l'affitto è più accessibile e quindi più sostenibile per il proprio bilancio familiare. Abbiamo pensato di poter agire sulle leve fiscali, **riducendo la tassazione per i proprietari che si prestino a proporre affitti calmierati ai giovani** e alle famiglie» conclude la candidata sindaco del centrosinistra.

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it